

## Si presenta "Gli anni di piombo"

**Acqui Terme.** Mezzo secolo di storia italiana raccontata da un grande del giornalismo, Mario Cervi, classe 1921, a un giovane collega, Luigi Mascheroni, classe 1967. Sul filo del ricordo privato che diventa autobiografia pubblica è nato il libro *Gli anni del piombo. L'Italia fra cronache e storia* (Mursia, pp. 256, euro 17,00), in questi giorni nelle librerie, che sarà presentato, nel ciclo delle Giornate Culturali del Premio **Acqui Storia**, giovedì 28 maggio, alle ore 18,00, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini. I due autori, Mario Cervi e Luigi Mascheroni, presentati dall'Assessore alla Cultura Carlo Sbulati, porteranno all'attenzione del pubblico le loro riflessioni sulle trasformazioni dell'informazione negli ultimi decenni.

*Gli anni del piombo* è la testimonianza di un protagonista della carta stampata in una cronaca che diventa storia e si trasforma in un'acuta riflessione sul quarto potere in Italia. Nel dialogo con Luigi Mascheroni, Cervi alterna spassosi aneddoti ad arguti ritratti dei più noti giornalisti del secolo scorso a cominciare dal suo grande amico Indro Montanelli per passare a Oriana Fallaci, Orio Vergani, Dino Buzzati, Giulio De Benedetti. Infiniti i retroscena: gli esordi al «Corriere», i grandi processi di «nera» del dopoguerra e le battaglie giornalistiche, da Erich Priebke al caso Mattei; i servizi come inviato sulla crisi di Suez, sul colpo di Stato dei colonnelli in Grecia, sul golpe di Pinochet in Cile; il lungo sodalizio con Indro Montanelli, la fondazione del «Giornale» e poi il lavoro di storico, fino alla discesa in campo di Silvio Berlusconi e alla frattura con i fondatori de il Giornale.

